



I Cavalieri di Sicilia

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

31 dicembre 2012

NUMERO 61

GLI AUGURI DEL CONSIGLIERE NAZIONALE



Francesco Borgese

Con le festività natalizie ed il tradizionale scambio di auguri, si avvicina la fine dell'anno.

Un anno molto particolare, durante il quale gli effetti di una crisi globale ed in particolar modo i gravi rischi dell'eurozona, hanno condizionato la vita, il lavoro e le attività dei cittadini e delle Forze Armate Italiane.

Ogni giorno di più si avverte un crescente comune senso di rabbia, orientato nelle direzioni delle conoscenze individuali, fino ad arrivare ad una condanna definitiva per chi nulla ha fatto per evitare o rendere meno gravosa una situazione già prevista da diversi studiosi. Paul Krugman, premio nobel per l'economia 2008, ha definito "grande zero" gli anni che vanno dal 2000 al 2009, periodo durante il quale in molti paesi alcune grandezze economiche fondamentali quali ricchezza reale, ricchezza mobiliare, ricchezza immobiliare, occupazione in attività di mercato, non sono cresciute o sono cresciute pochissimo.

E' più che mai importante, dunque, per guardare con ottimismo al futuro, rialzarsi con grande orgoglio e, rimarginate le ferite, ricominciare il cammino con forza, entusiasmo, e la consapevolezza che la moralità ed i principi che sono propri dello spirito della Cavalleria sono una garanzia per tutti.

IN QUESTO NUMERO:

- **AUGURI DEL CONSIGLIERE NAZIONALE**
- **IL CALENDARIO 2013 DELLA REGIONE SICILIA**
- **30 OTTOBRE - FESTA DELL'ARMA DI CAVALLERIA**
- **CAMBIO DEL COMANDANTE DI GRUPPO NEL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" (6°)**
- **CONVENZIONI dell' ANAC SICILIA**

Su di noi dunque, da sempre paladini dei più deboli, uno dei più gravosi pesi per il prossimo futuro per contribuire col nostro impegno alla ricostruzione di una società più giusta.

Ed è con questi sentimenti che formulo a tutti Voi, Nobili Dame e Cavalieri della nostra nobile Associazione, gli auguri più fervidi per il nuovo anno.

* * * * *

**ANAC - REGIONE SICILIA
CALENDARIO 2013**



30 OTTOBRE 2012

FESTA DELL'ARMA DI CAVALLERIA



Salvatore Salerno

Il 30 ottobre presso il Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) è stata celebrata la Festa dell'Arma di Cavalleria nel 95° anniversario dei fatti d'arme in Pozzuolo del Friuli.

La giornata è iniziata, come tradizione, con la cerimonia dell'alza bandiera ed è proseguita con una breve commemorazione della battaglia di Pozzuolo del Friuli che quest'anno, per desiderio del 79° Comandante del Reggimento Col. Marco Buscemi e per la prima volta, è stata rievocata dal Presidente della Sezione ANAC di Palermo.

Dopo la deposizione di una corona di



Il Presidente della sezione ANAC di Palermo commemora i

alloro al monumento ai Caduti di "Aosta", il Reggimento ed i Soci della sezione ANAC di Palermo si sono riuniti per la celebrazione di una Santa Messa in memoria dei Caduti dell'Arma di Cavalleria che in ogni tempo si sono sacrificati nell'adempimento del loro dovere.



I Soci ANAC durante la Santa Messa in onore dei Caduti

Testo della commemorazione pronunciata dal Presidente della sezione ANAC di Palermo

Lancieri di Aosta - Soci dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Oggi 30 ottobre celebriamo la festa dell'Arma di Cavalleria.

Questa giornata è stata scelta per ricordare uno dei momenti più gloriosi nella storia della nostra Cavalleria Militare Italiana. Ricade oggi il 95° anniversario della battaglia di Pozzuolo del Friuli ove il 4° Reggimento "Genova Cavalleria" ed il 5° Reggimento "Lancieri di Novara", si immolarono per fermare l'avanzata delle truppe nemiche e consentire alla terza Armata Italiana di ripiegare sino al Tagliamento per riorganizzarsi.

Era il 29 ottobre 1917 e dopo la disfatta di Caporetto le Armate Austro-Tedesche superarono l'Isonzo e dilagarono nella pianura friulana, costringendo le truppe Italiane a ricercare una nuova linea difensiva, individuata nel fiume Tagliamento. Occorreva fermare il nemico per 24 ore ed il Generale Giorgio Emo Capodilista, comandante della seconda Brigata di Cavalleria, diede ordine ai dragoni di "Genova" ed ai lancieri di "Novara" di occupare Pozzuolo del Friuli e contrastare l'avanzata del nemico per proteggere il fianco sinistro della seconda armata e, come eb-

(Festa Cavalleria - Continua a pagina 3)

(Festa Cavalleria - Continua da pagina 2)

be a dire, di "tenere il posto e resistere, costi quel che costi".

La Brigata schierò il reggimento "Genova Cavalleria" a est dell'abitato e il reggimento "Lancieri di Novara" a ovest. Appiedati gli uomini furono erette le barricate per sbarrare le strade di accesso all'abitato di Pozzuolo del Friuli ed i cavalli vennero legati in circolo nei cortili delle case.

All'alba del 30 ottobre, pattuglie del "Genova Cavalleria" e dei "Lancieri di Novara" furono inviate in esplorazione e segnarono la presenza di nuclei nemici, armati di numerose mitragliatrici, nelle zone prossime all'abitato.

Il primo contatto col nemico fu preso da due pattuglie del "Genova Cavalleria", a nord dell'abitato di Pozzuolo del Friuli.

Verso le 11,00, l'avanguardia della 117^a divisione tedesca, proveniente da Terenzano, effettuò il suo primo attacco in forze, ma venne respinta dalle mitragliatrici e dal 2° squadrone del "Genova Cavalleria".

L'avanzata delle forze avversarie era però inarrestabile.

Per evitare di essere accerchiati, a mezzogiorno una tromba suonò le antiche note della carica ed il 4° squadrone di "Novara" si lanciò sul nemico costringendolo a fuggire. Ma non bastò. Altre cariche vennero lanciate alle 16.30 ed alle 18.00 ma gli austro-ungarici, preponderanti nel numero ed appoggiati dal fuoco delle artiglierie, riuscirono lo stesso ad entrare a Pozzuolo del Friuli.

Dopo otto ore di combattimento il generale Capolidista, avuta notizia che la terza Armata Italiana aveva superato i ponti del Tagliamento, ordinò di rimontare a cavallo e sganciarsi aprendosi un varco "in qualunque modo ed a qualunque costo". Prima "Novara" e poi "Genova" riattraversano al galoppo l'abitato caricando le mitragliatrici nemiche.

Le perdite furono ingenti.

Della seconda Brigata di Cavalleria, che la mattina del 30 ottobre inquadrava 968 uomini e 909 cavalli, a sera rimasero 485 lancieri e dragoni e 380 cavalli.

Ma se di questo fatto d'arme furono protagonisti "Genova" e "Novara", non possiamo dimenticare che tutta la Cavalleria Italiana in quei giorni die-

de prova di grande generosità e fedeltà ai propri ideali.

Non possiamo dimenticare "Aosta" che il 29 ottobre 1917 contribuì a fermare l'avanzata nemica difendendo aspramente la località di Fagagna o la prima Brigata di Cavalleria, costituita dai Reggimenti "Monferrato" e "Roma", che combatterono a Basiliano o il Reggimento "Saluzzo" che difese il ripiegamento su Udine.

Ecco perché oggi è la Festa di tutta la Cavalleria Italiana e noi, che abbiamo avuto il privilegio di indossare le fiamme di Cavalleria, siamo con voi.



Il monumento ai Caduti del Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°)

REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" CAMBIO DEL C.TE DI GRUPPO

Il 9 novembre presso il Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) si è svolto il passaggio di consegne tra il Ten. Col. C. (li) Giampiero CURRADO, destinato ad altro incarico, ed il Ten. Col. C. (li) Emanuele CAROZZI nuovo C.te del Gruppo Squadroni.

Al Ten. Col. Giampiero CURRADO, sempre vicino all'ANAC ed ai "Cavallegeri di Palermo", l'augurio di raggiungere sempre più alti traguardi nel prestigioso incarico cui è stato destinato.

(Cambio - Continua a pagina 4)

(Cambio - Continua da pagina 3)

Al Ten. Col. CAROZZI i nostri più sinceri auguri per un brillante periodo di comando in Aosta



Il passaggio delle Insegne di Squadrone tra il Ten. Col. Giampiero CURRADO ed il Ten. Col. Emanuele CAROZZI



Soci ANAC al cambio del C.te di Gruppo in "Aosta"



Il Consigliere Nazionale della Regione Sicilia ed i Soci della sezione ANAC di Palermo salutano il Ten. Col. Giampiero CURRADO, già 78° Comandante del Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°)

LE NOSTRE CONVENZIONI

Per i Soci dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria in regola con il pagamento della quota annuale e dietro presentazione della tessera in corso di validità.

Residence **IL CAPO - PALERMO**
 € 51,00 a notte per appartamento, pari allo sconto del 15% sul prezzo pubblicato.

Contatto e prenotazioni: Sig. Giovanni FRENI -
 tel: 333.7874392 - fax: 091.328840 -
 e.mail: residenceilcapo@gmail.com

B&B KALAT ROOMS - CALTAGIRONE
 Sconto del 15%, sui prezzi indicati nel sito web della struttura.

Contatto e prenotazioni: Cav. Gugliuzza Antonino
 Via Santa Maria di Gesù, 20—95061 Caltagirone
 tel / fax: 0933.56485 - cell: 338.3717446
 e.mail: kalat.rooms@tiscali.it

A.S.D. OLIMPIA DANCE - BAGHERIA
 Particolari facilitazioni sulle tariffe dei corsi di danza.

Contatto e prenotazioni: Sig. Salvo Mineo
 Via Maggiore Toselli, 27—Bagheria
 fax: 091.964465 - cell: 335.8498213
 e.mail: salvo.mineo1979@libero.it

SOSTIENI anche Tu il

TEMPIO SACRARIO DELL'ARMA DI CAVALLERIA

Con un versamento annuo di € 30,00 acquisterai la qualità di
 "Patrono ordinario"
 I versamenti potranno essere effettuati con:

- bonifico su Conto Corrente Bancario Banca Popolare di Novara, IBAN: IT64C050341010000000024807
- bollettino su Conto Corrente Postale n. 17477274.
 entrambi i conti indicati sono intestati a:
 "Priorato del Tempio Sacratio della Cavalleria Italiana",
 Via Covini n. 30, Voghera (Pv).
 La causale da precisare è: "Patrono per l'anno 2013".

LE NOSTRE CONVENZIONI



Residence
"il Capo"
Palermo



Lady e Salvo luglio 2012

A.S.D. OLIMPIA DANCE
 QUANDO IL BALLO SI VESTE DI PROFESSIONALITA'
SALVO ELETIZIA
 CELL. 335 / 8498213 - 388 / 3644506
 VIA MAGGIORE TOSELLI N.27
 (PROLUNGAMENTO VIA DANTE)
 Bagheria (90011) EMAIL : salvo.mineo1979@libero.it
 FAX - 091 / 964465 -



B&B
Kalat Rooms
Caltagirone

CONSIGLIERE NAZIONALE ONORARIO
 GEN. DIV. PASQUALE VITALE

PRESIDENTE

E

CONSIGLIERE NAZIONALE

PRIMO CAPITANO DI CAVALLERIA FRANCESCO BORGESE

HANNO COLLABORATO CON LE NEWSLETTER:

IL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA (6°)

LE SEZIONI ANAC DI:

CATANIA

"Cavallegeri di Catania" (22°)

Presidente Onorario

Cap. Cristoforo ARENA

PRESIDENTE

Duca Stefano Mario COCO

PALERMO

"Cavallegeri di Palermo" (30°)

Presidente Onorario

Gen. Div. Stefano DOLCE

PRESIDENTE

Primo Capitano di Cavalleria
Cav. Ben. Salvatore SALERNO

SIRACUSA

"Col. Vincenzo Statella MOVIM"

PRESIDENTE

S. Ten. di Cavalleria Francesco M. ATANASIO

RIVISTA DI CAVALLERIA

Per abbonarsi: c.c. postale

58927005

intestato a

RIVISTA DI CAVALLERIA

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Via Damiata, 5 - 00192 Roma

Tariffe 2013: Abbonam. Ordinario € 40,00



*Newsletter interna destinata ai Soci e simpatizzanti
 delle Sezioni Siciliane della
 Associazione Nazionale Arma di Cavalleria*

Hanno collaborato a questo numero:

Francesco BORGESE

Roberto PIAZZA

Salvatore SALERNO

e-mail: cavalieridiscilia@alice.it

www.trentesimo.it

Gli articoli rispecchiano il parere degli autori che si assumono la responsabilità dei contenuti. La collaborazione con la Newsletter è a titolo gratuito.